

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

**AREA 1**  
**AFFARI GENERALI, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA**

**OGGETTO:** LIQUIDAZIONE FATTURA RELATIVA ALLA PROROGA TECNICA SERVIZIO DI CASSA DEL FONDO PENSIONI SICILIA – ANNO 2025

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

**VISTO** l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

**VISTO** il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

**VISTA** la nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il triennale 2025-2027 del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTA** la nota prot. n. 1421 del 9 gennaio 2026 con la quale l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ha autorizzato l'Ente alla gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2026;

**VISTO** il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha istituito la "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, denominato "*Codice dei contratti pubblici*";

**CONSIDERATO** che l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ha previsto che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai*

*propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*

**VISTE** le procedure disciplinate dall'art. 50, comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 36/2023 recanti *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o altri istituti dalla stazione appaltante"*;

**VISTO** il D.D.G. n. 5749 del 18 dicembre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 5 *"Ragioneria, programmazione economica e investimenti"* del Fondo Pensioni Sicilia sino al 31 marzo 2026, conferito con D.D.G. n. 6429 del 15 dicembre 2023, scaduto il 31 dicembre 2025;

**VISTO** il D.D.G. n. 4582 del 22 ottobre 2025, con il quale è stato prorogato al dott. Giovanni Di Leo il conferimento della reggenza *ad interim* dell'Area 1 *"Affari generali, personale e sistemi informativi"* del Fondo Pensioni Sicilia, con decorrenza dall'1 ottobre 2025 e sino al 31 dicembre 2025, per mesi tre (3) e comunque sino alla data di conferimento dell'incarico di dirigente titolare;

**VISTA** la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

**VISTI** l'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

**VISTO** il D.D.G. n. 4338 del 16 ottobre 2024, con il quale si è provveduto all'affidamento del Servizio di Cassa del Fondo Pensioni Sicilia in favore dell'Istituto di Credito Unicredit S.p.A., per l'importo complessivo pari € 80.000,00 e per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 1161 del 25 marzo 2025 è stata disposta la proroga contrattuale del servizio di cui al capoverso precedente fino al 30 giugno 2025, per l'importo di € 40.000,00, in ragione della durata stimata in sei mesi, e dunque la metà della durata dell'incarico originario il cui valore era pari a € 80.000,00;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 2725 del 25 giugno 2025 è stata indetta la nuova procedura di gara sopra soglia per l'affidamento del servizio di cassa e tesoreria;

**CONSIDERATO** che il servizio di cassa e tesoreria è di pubblico interesse e la sua eventuale interruzione arrecherebbe grave pregiudizio all'Ente, essendo strettamente correlato alla ratio istitutiva del Fondo medesimo;

**RICHIAMATO** l'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, che consente la proroga tecnica in casi eccezionali per evitare danni all'interesse pubblico;

**RITENUTO** opportuno, prorogare il servizio per un massimo di 6 mesi, fino al 31 dicembre 2025, agli stessi patti e condizioni, nelle more della conclusione della nuova gara indetta, da espletare ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che non è necessario un nuovo CIG, trattandosi di proroga tecnica prevista negli atti originari;

**RILEVATO** che il valore economico della suddetta proroga tecnica è pari a € 40.000,00, in ragione della durata stimata in sei mesi, e dunque la metà della durata dell'incarico originario il cui valore era pari a € 80.000,00;

**ATTESTATO** che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura di che trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che la *centrale unica di committenza* istituita presso l'Assessorato regionale dell'economia non risulta ancora disporre di strumenti telematici di negoziazione, per la categoria merceologica di riferimento;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di utilizzare le piattaforme digitali certificate (PDC) per l'intero ciclo di gestione dei contratti pubblici;

**CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, ha innalzato fino a

5.000,00 euro la soglia di spesa al di sopra della quale sussiste l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico;

**CONSIDERATO** che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma “*Acquisti in Rete Pa*” alcuna convenzione Consip relativa alla fornitura in questione;

**VISTO** il D.D.G. n. 2790 dell'1 luglio 2025, con il quale è stato disposto di prorogare, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, il “Servizio di cassa e tesoreria” in favore dell'operatore Banca Unicredit s.p.a. n. 22101, “Palermo Da Vinci” per un periodo pari a 6 mesi (dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2025);

**VISTO** il D.D.A. n. 4666 del 20 ottobre 2025 e il D.D.A. n. 4667 del 29 ottobre 2025, con il quale si è provveduto ad impegnare sul capitolo di spesa 214611 a valere sullo stanziamento dell'anno 2025 applicato al bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027 di questo Fondo Pensioni Sicilia la somma complessiva pari ad € 80.000,00 onnicomprensivo, relativo all'affidamento della proroga tecnica del “Servizio di cassa e tesoreria”, in favore dell'operatore Banca Unicredit S.p.A. n. 22101, “Palermo Da Vinci”, per l'anno 2025;

**VISTA** la fattura elettronica n. 1000001177 del 16 dicembre 2025 di € 80.000,00 I.V.A. esente, emessa da Unicredit S.p.A., con sede in Piazza Gae Aulenti – Tower A n. 3, 20154 Milano, assunta al protocollo di questo Ente in data 18 dicembre 2025, al n. 36635, per le motivazioni sopra indicate;

**CONSIDERATO** che dall'identificativo Univoco Richiesta n. 202600000597514 del 26 gennaio 2026, effettuata presso Equitalia S.p.A., Unicredit S.p.A., è risultata soggetto non inadempiente, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

**VISTO** il DURC rilasciato dall'Inail e assunto al protocollo di questo Ente il 29 gennaio 2026, al n. 2611, dal quale si evince che Unicredit S.p.A. è risultata essere regolare nei confronti di Inps e Inail;

**RITENUTO** di dover procedere al pagamento e alla liquidazione della fattura sopra indicata, in conto residuo 2025, capitolo 214611 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, in quanto trattasi di obbligazione precedentemente assunta il cui mancato pagamento della stessa comporterebbe per l'Ente un danno certo e grave;

**RITENUTO** di dover provvedere al pagamento e alla liquidazione della fattura sopra indicata, in quanto il servizio è stato reso nei termini contrattuali;

**RITENUTO** di dover provvedere, all'emissione dell'ordinativo di pagamento di € 80.000,00 I.V.A. esente, per la liquidazione e il pagamento della fattura elettronica n. 1000001177 del 16 dicembre 2025, capitolo di spesa 214611, in conto residuo 2025, in favore di Unicredit S.p.A., con sede in Piazza Gae Aulenti – Tower A n. 3, 20154 Milano, relativa all'affidamento della proroga tecnica del “Servizio di cassa e tesoreria”, anno 2025:

#### DECRETA

**ART. 1** E' disposto, a valere sugli impegni assunti con il D.D.A. n. 4666 del 20 ottobre 2025 e il D.D.A. n. 4667 del 29 ottobre 2025, capitolo di spesa 214611, in conto residuo 2025, l'emissione dell'ordinativo di pagamento di € 80.000,00 I.V.A. esente, per la liquidazione e il pagamento della fattura elettronica n. 1000001177 del 16 dicembre 2025, emessa da Unicredit S.p.A., con sede in Piazza Gae Aulenti – Tower A n. 3, 20154 Milano, relativa all'affidamento della proroga tecnica del Servizio di cassa e tesoreria”, anno 2025.

**ART. 2** Provvedere alla liquidazione e il pagamento della fattura elettronica n. 1000001177 del 16 dicembre 2025 di € 80.000,00 I.V.A. esente, emessa da Unicredit S.p.A., con sede in Piazza Gae Aulenti – Tower A n. 3, 20154 Milano.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 “*Ragioneria, programmazione economica e asset management*” del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il Dirigente responsabile ad interim dell'Area 1  
Giovanni Di Leo

Il Coadiutore

Anna Manfrè

**Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**